

Scandicci Hanno aderito Prc, Pdc e Sdi
“Ridurre i costi della politica”
Sd presenta una mozione

SCANDICCI - Costi della politica, dopo Regione e Comune di Firenze che si sono pronunciati a favore di una riduzione delle spese, alcuni consiglieri comunali scandiccesi avanzano delle richieste in tal senso.

Giuseppe Comanzo e Ernesto Ricci hanno presentato ieri una mozione che sarà discussa al prossimo Consiglio comunale in cui il gruppo di Sinistra democratica chiede al sindaco di impegnarsi "a valutare la fattibilità delle riduzioni anche a Scandicci così da liberare importanti risorse da impiegare nei capitoli di spesa più sofferenti del bilancio comunale". A firmare la mozione anche il capogruppo di Rifondazione comunista Francesco Mencraglia, quello dei Comunisti italiani Pier Luigi Pratolini e dei Socialisti democratici ita-

liani Pasquale Porfido. Sono dunque diverse anime della "sinistra" le firmatarie di questa richiesta che chiede una riflessione sulla possibilità di ridurre qualche voce di spesa. "Il sindaco non può tagliare il numero dei consiglieri - spiega Comanzo - ma il Consiglio da parte sua potrebbe impegnarsi a ridurre alcune commissioni non necessarie, che costano circa 800 euro a seduta, e il gettone di presenza". Il sindaco ha responsabilità solamente delle nomine dirette, come dirigenti e assessori. "Vogliamo confermare la fiducia al sindaco e alla sua Giunta - prosegue Giuseppe Comanzo - ma chiediamo che venga valutata la possibilità della riduzione dei costi e dunque, se necessario, anche di qualche poltrona".

E.G.